



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 Reg. Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☒	☐
6	VALLE TOMMASO	☐	☒
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☐	☒

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Nicoletta Pezzuti**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Regolamento comunale per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 9, punto 1 dello Statuto Comunale del Comune di Venegono Inferiore che recita: "Il Comune di Venegono Inferiore, riconosce, valorizza, promuove e sostiene le libere forme associative di volontariato e di cooperazione che, senza fini di lucro, abbiano sede ovvero una propria sede sezionale ed operino nel territorio del Comune, e ne favoriscano lo sviluppo sociale, culturale, politico, religioso, ricreativo, sportivo e turistico e siano dotate di stabile organizzazione ancorchè non costituite in forma associativa ai sensi del Codice civile e siano rette da uno Statuto democratico";

RICHIAMATO l'art. 118, comma 4 della Costituzione, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

ATTESO che ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge n. 266/1991 (Legge quadro sul volontariato) il volontariato, nell'espressione delle sue organizzazioni, si attiva per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, educativo, civile e culturale, attraverso quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro a favore di singole persone, nuclei o gruppi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende promuovere e favorire l'apporto di singoli cittadini, di gruppi spontanei informali, di associazioni regolarmente e formalmente costituite e di imprese alla realizzazione di servizi ed interventi di interesse generale, gestiti dal Comune e diretti al conseguimento di finalità di interesse pubblico nel campo sociale, educativo, tecnico-ambientale, culturale e della comunicazione;

CONSIDERATO che, ai fini della promozione e della disciplina dell'attività di volontariato si ritiene di approvare l'allegato Regolamento, meritevole di approvazione, che si compone di n. 7 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Sociale, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 42 comma 2 - lett. a) - del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri, registrati, trascritti e posti agli atti;

CON VOTI unanimi essendo 11 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Approvare l'allegato Regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune che si compone di n. 7 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Dare mandato alla responsabile dell'Area Sociale di effettuare tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto deliberato.

- Dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art.49, comma 1, T.U.E.L. - D.Lgs.267/00, come risulta nella premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 T.U.E.L.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica, PARERE FAVOREVOLE

La Responsabile dell'Area Sociale
Dott. Enza Calcagno



Fatto, letto e sottoscritto :

Il Presidente
Mattia Premazzi

Il Consigliere anziano
Martino Incarbone



Il Segretario Generale
Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno 24 APR. 2015.....e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 08 MAG. 2015.....

Li 24 APR. 2015.....



Il Responsabile del servizio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione diventerà esecutiva il 3/05/15, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li 24 APR. 2015.....



Il Responsabile del servizio